



BANDO AMBIENTENERGIA 2015

Misura – Formazione di “Energy Manager” – Livello I

Bando per la selezione dei Comuni interessati a beneficiare del servizio

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
OGGETTO.....	5
SOGGETTI BENEFICIARI.....	5
INTERVENTI PREVISTI.....	5
MODALITA' DI PRESENTAZIONE della RICHIESTA.....	6
COSTI A CARICO DEI COMUNI	7
MODALITA' DI SELEZIONE.....	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	7
MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO	9
TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	9
ALLEGATI.....	10

INTRODUZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (di seguito abbreviata in Fondazione), persona giuridica privata senza fini di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale, persegue fini di utilità sociale e di sviluppo delle comunità locali, operando nei settori previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dai propri documenti programmatici.

Gli edifici in uso alle pubbliche amministrazioni e frequentati dal pubblico dovrebbero costituire un esempio per la popolazione residente rispetto alle opportunità di riduzione dei consumi energetici. Il primo passo da compiere è quello della gestione efficiente dell'energia, la quale potrà avvenire soltanto a seguito della formazione tra i tecnici comunali di Energy Manager. E' infatti dimostrato che le azioni che un Energy Manager può implementare per la corretta gestione energetica del sistema edificio/impianto può consentire di raggiungere risparmi medi nell'ordine di circa il 15%, con vantaggi diretti e indiretti così riassumibili:

- Ottenimento di risparmi significativi a fronte di investimenti minimi o nulli
- Positive ricadute sul bilancio degli enti proprietari degli immobili
- Definizione della baseline per la successiva impostazione di contratti di servizio energia attraverso il coinvolgimento di Energy Service Company
- Implementazione di azioni per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici più efficaci e basati su informazioni certe e attendibili

Una preventiva ottimizzazione della gestione energetica può consentire quindi di massimizzare i benefici generati dagli investimenti per la riqualificazione energetica siano essi provenienti direttamente dalle amministrazioni pubbliche siano essi provenienti da parte terza.

La presente misura si propone pertanto i seguenti obiettivi:

- **Formare degli energy manager** all'interno delle strutture comunali, capaci di pianificare ed implementare azioni di monitoraggio e diagnosi energetica del patrimonio edilizio dei rispettivi enti
- **Ridurre i fabbisogni energetici** degli edifici di proprietà comunale, che rappresentano uno dei più importanti fattori di costo a carico degli enti stessi, tramite l'impostazione e la realizzazione di azioni di gestione dei sistemi edificio-impianto
- **Sensibilizzare** i cittadini e le amministrazioni all'utilizzo razionale dell'energia, al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di CO₂ e climalteranti

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni avviate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo attraverso i bandi AmbientEnergia in tema di risparmio energetico delle Pubbliche Amministrazioni, con l'intento di fornire ai Comuni beneficiari uno strumento a complemento di quanto finanziato dalle altre misure.

In particolare la presente azione di formazione e di supporto ai tecnici comunali si integra con le azioni già finanziate negli anni passati attraverso le misure M2 audit energetici M3 riqualificazione energetica edifici pubblici e la misura per le ESCo

L'attività di formazione prevista è complementare alla misura di incentivazione alla stipula di contratti di servizio energia per il coinvolgimento di ESCo già avviata, contribuendo in modo importante a favorire la capacità di interazione dei Comuni con le società di servizio energetico, in particolare, nelle attività necessarie ad impostare e gestire il contratto ESCo basato sulla performance energetica.

I Contratti che vedono il coinvolgimento di ESCo sono contratti di servizio energia basati sul rispetto di prestazioni di consumo tali contratti detti EPC (Energy Performance Contracting) necessitano di un controllo da parte del committente attraverso personale qualificato che svolga il ruolo dell'Energy Manager. La presente misura persegue quindi l'obbiettivo di dotare le amministrazioni Comunali beneficiarie degli strumenti conoscitivi per la gestione di tali contratti.

OGGETTO

Supporto alla realizzazione di azioni per l'ottimizzazione della gestione energetica del patrimonio edilizio comunale.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere ammessi a beneficiare del supporto i comuni appartenenti alla provincia di Cuneo che propongano, come caso di studio per lo sviluppo delle attività previste dal bando, uno o più immobili aventi le seguenti caratteristiche:

- siano di proprietà comunale, indipendentemente dalla destinazione d'uso (municipio/uffici, scuole/asili, impianti sportivi, centri ricreativi, residenze per anziani, centri polifunzionali o altro)
- siano integralmente di proprietà comunale
- siano simultaneamente (anche nel caso di edifici a destinazione mista) utilizzati per almeno l'80% del volume lordo riscaldato
- presentino un volume riscaldato massimo di 20.000 m³
- presentino un costo energetico dichiarato (riferito alla stagione termica 2014-2015) almeno pari a 20.000 Euro.

Saranno ammessi a beneficiare dell'attività di supporto indicativamente **10 Comuni**, la cui selezione avverrà tramite assegnazione di un punteggio secondo i criteri di cui al presente bando. Per ognuno dei comuni selezionati sarà individuato un edificio pilota, su cui saranno installati dei kit di monitoraggio energetico ed ambientale necessari alle attività di formazione in campo.

Nel caso di comuni nel cui patrimonio immobiliare non si riscontri la presenza di edifici le cui caratteristiche rispettino quelle precedentemente descritte, queste potranno essere derogate e potrà essere scelto come edificio pilota quello che più si avvicina ai limiti di volume riscaldato e di costo energetico annuale.

INTERVENTI PREVISTI

L'attività di formazione e supporto agli Energy Manager prevede:

- 1) Un'attività di formazione in aula di complessive 30 ore suddivise in lezioni di 4/6 ore, da svolgersi presso i locali della Fondazione, sui seguenti temi:
 - o Il ruolo dell'energy manager in ambito pubblico
 - o L'applicazione di un Sistema di Gestione dell'energia secondo la ISO 50001
 - o I meccanismi di incentivazione del mercato dell'energia
 - o Le ESCo, il finanziamento tramite terzi e l'energy performance contracting
 - o I protocolli di monitoraggio e la verifica delle performance
 - o Tecnologie innovative per l'efficienza energetica, (es. sistemi di monitoraggio e di telecontrollo)

- Acquisizione e gestione di dati relativi ai consumi energetici, e successiva definizione degli interventi di miglioramento a livello gestionale degli edifici.
 - Acquisizione e gestione di dati relativi ai consumi energetici e successiva definizione degli interventi di miglioramento a livello gestionale dei tratti di illuminazione pubblica.
 - Analisi tecnico-economica del risparmio energetico
- 2) Un'attività di formazione in campo attraverso il supporto tecnico alla gestione energetica di un edificio pilota a comune in seguito all'installazione di kit di monitoraggio energetico ed ambientale forniti dalla Fondazione. La formazione in campo prevede le seguenti sotto-attività:
- Analisi dei dati di consumo storici degli edifici selezionati e definizione degli obiettivi di risparmio energetico
 - Installazione delle attrezzature necessarie al monitoraggio e dei sistemi di raccolta e lettura dei dati
 - Individuazione delle criticità di gestione del sistema edificio-impianto
 - Indicazione degli interventi migliorativi sulla gestione del sistema edificio/impianto
 - Verifica dei consumi energetici a seguito degli interventi gestionali
 - Successive indicazioni migliorative e successive verifiche
 - Verifica delle condizioni contrattuali per l'acquisto dell'energia e per le attività di manutenzione ordinaria e conduzione degli impianti
 - Redazione dei report di monitoraggio di verifica dei risultati ottenuti

Ad ogni comune beneficiario saranno inoltre garantiti:

- Assistenza di carattere continuativo (sportello) ai comuni beneficiari, finalizzata a fornire indicazioni e risposte in materia di gestione energetica degli edifici pilota
- Realizzazione e consegna al termine del progetto di una specifica manualistica che illustri le metodologie di riferimento utilizzate, utilizzabile dai comuni per estendere le azioni pilota ad altri edifici

L'attività prevede, oltre al sopralluogo iniziale per l'installazione delle attrezzature, ed uno a conclusione per la presentazione dei risultati del monitoraggio ai responsabili (tecnico/amministrativi/politici) dei singoli comuni.

Il dettaglio delle attività previste è illustrato nell' **Allegato A**.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE della RICHIESTA

Le richieste di supporto dovranno pervenire tramite PEC all'indirizzo info@pec.fondazionecra.it entro la data del **2 luglio 2015**, riportando nell'oggetto la dicitura "Bando AE2015 – Ottimizzazione energetica della Pubblica Amministrazione".

Alla richiesta dovranno essere allegati, esclusivamente in formato **pdf (salvo diversa specifica indicazione)**, **pena la non ammissibilità formale a partecipare al bando**, tutti i seguenti **allegati obbligatori** :

1. Dati generali e caratteristiche degli edifici costituenti il patrimonio edilizio del comune, con la specificazione degli edifici proposti per lo sviluppo delle attività previste dal bando (**Allegato B** in formato excel)
2. Copia della Delibera del Comune di approvazione della richiesta a beneficiare del servizio o della determina dirigenziale, con dichiarazione del nominativo del tecnico comunale individuato per l'attività di formazione

3. Copia di una bolletta del riscaldamento per ognuno degli edifici proposti per lo sviluppo delle attività previste dal bando, atta a verificare il consumo energetico dichiarato

Al momento della chiusura del modulo on-line potranno essere caricati in formato **pdf** anche i seguenti allegati facoltativi:

4. Relazioni descrittive utili all'eventuale assegnazione dei punteggi per i criteri relativi all'impegno ambientale

COSTI A CARICO DEI COMUNI

I costi dell'attività tecnica di supporto saranno totalmente sostenuti con risorse proprie della Fondazione CRC.

Resteranno a carico dei Comuni beneficiari gli eventuali costi che dovessero essere necessari per l'installazione del kit di monitoraggio¹, la quale dovrà avvenire **prima dell'inizio della stagione termica (15 ottobre)** e di disinstallazione e restituzione alla Fondazione al termine del progetto.

A carico dei Comuni resteranno tutti gli oneri relativi al coinvolgimento del personale nella formazione (es. trasferte per formazione, eventuale straordinario, etc...).

MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione delle richieste di supporto sarà completata indicativamente **entro il 9 luglio 2015**. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

L'esito del bando di selezione sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione al comune.

L'elenco delle domande selezionate sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecrc.it).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ad ogni Comune sarà assegnato un punteggio massimo di 100/100, attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati.

La Fondazione CRC si riserva di assicurare, nella determinazione dei contributi da assegnare, un'equilibrata ripartizione geografica delle risorse.

Criteria tecnici – caratteristiche degli edifici (max 60/100)

- a) Caratteristiche energetiche del patrimonio edilizio comunale (60 punti). Saranno valutati i seguenti aspetti:

¹ Per costi di installazione si intendono: i costi per l'acquisto e l'installazione della barriera Zener in caso di contatore gas non adeguato all'installazione diretta del kit, l'assistenza alla posa dei sensori di temperatura interna ed esterna.

1. Consumo medio assoluto di energia termica nella stagione di riscaldamento 2014-2015 (18 punti)
 2. Consumo medio relativo di energia termica nella stagione di riscaldamento 2014-2015 (consumo/volume riscaldato) (18 punti)
 3. Fattore di utilizzo medio degli impianti (ore/settimana) (14 punti)
 4. Entità del patrimonio edilizio complessivo del Comune proponente, in termini di volume riscaldato (5 punti)
- b) Partecipazione ai bandi **Misura 2. AmbientEnergia** in uno degli anni 2011/12/13/14. Scopo di questo criterio è premiare Comuni il cui patrimonio edilizio sia già stato sottoposto ad attività di audit energetico, per i quali cioè esista già una base informativa sulla quale impostare le attività di monitoraggio previste (5 punti).

Criteria sociali (max 15/100)

- a) Tributi incassati pro capite nel 2014 (proventi da concessioni pubbliche e IMU). Obiettivo di questo criterio è premiare i comuni con minori incassi da imposte comunali e da concessioni pubbliche registrati nell'anno 2014 (10 punti).
- b) Gradi giorno del comune come da DPR 412/93 – (punti 5). Obiettivo del criterio è premiare i comuni caratterizzati da condizioni climatiche svantaggiose.

Criteria relativi all'impegno ambientale (max 25/100)

1. Percentuale di *RACCOLTA DIFFERENZIATA* effettuata sul territorio comunale nell'anno 2013 (dato ufficiale Regione Piemonte). Obiettivo di questo criterio è premiare i comuni che hanno registrato risultati migliori in questo ambito (5 punti).
2. Saranno considerati ulteriori criteri di merito aver realizzato in data antecedente alla pubblicazione del Bando:
 - interventi di riqualificazione energetica eseguiti sul patrimonio pubblico e/o di installazione di impianti di proprietà comunale per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile (1 punto per ogni intervento fino ad un massimo di 5)
 - l'adesione al percorso previsto dal Patto dei Sindaci (5 punti)
 - la redazione di un Piano d'Azione per la Sostenibilità Energetica – PAES (5 punti)
 - Certificazione ambientale secondo gli standard ISO 14001/EMAS in corso di validità. Saranno riconosciuti fino a 3 punti, non cumulabili e così ripartiti:
 - 1 punto per i Comuni che abbiano conseguito la certificazione ISO 14001
 - 2 punti per i Comuni che abbiano conseguito la certificazione EMAS
3. Capacità dimostrata dal comune di attivare risorse (interventi effettuati o attivati negli ultimi 3 anni) finalizzate alla sensibilizzazione ed al risparmio energetico del patrimonio edilizio privato (2 punti);

MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

Le attività saranno svolte tramite esperti tecnici individuati dalla Fondazione CRC e secondo le modalità descritte nell'Allegato A.

I Comuni beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso agli edifici ed ai relativi locali tecnici nel rispetto della normativa e degli obblighi in materia di sicurezza. La Fondazione CRC non risponderà in alcun modo di danni a cose o persone che dovessero verificarsi nell'ambito delle attività di supporto previste.

I Comuni si impegnano inoltre a mettere a disposizione il personale tecnico necessario ad interfacciarsi con gli esperti individuati nelle attività di monitoraggio e raccolta dati, nonché ad accompagnare i consulenti tecnici nei sopralluoghi previsti.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto, è indispensabile assicurare la regolare presenza del tecnico incaricato ai momenti di formazione. La Fondazione si riserva, in caso di assenze ingiustificate, di sospendere il beneficiario dalla partecipazione, interrompere le attività di monitoraggio ed eventualmente di chiedere il rimborso del costo sostenuto dall'ente per l'acquisto dei kit di monitoraggio.

Non saranno accettate richieste di variazione del servizio standard (Allegato A) proposto ai Comuni selezionati, se non a seguito di motivata richiesta da parte degli esperti tecnici individuati dalla Fondazione CRC.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le attività descritte nell'Allegato A saranno svolte nel periodo Luglio 2015 – Giugno 2016, secondo il seguente cronoprogramma indicativo di riferimento:

	Luglio 2015	Agosto 2015	Settembre 2015	Ottobre 2015	Novembre 2015	Dicembre 2015	Gennaio 2016	Febbraio 2016	Marzo 2016	Aprile 2016	Maggio 2016	Giugno 2016
Supporto per attivazione procedura di installazione barriera Zener sui contatori Gas Metano												
Attività di formazione in aula												
Installazione strumentazione												
Individuazione delle criticità di gestione e degli interventi migliorativi												
Verifica condizioni contrattuali												
Assistenza continuativa												
Realizzazione e consegna Manualistica												
Incontro presso i comuni per la presentazione dei risultati finali												

ALLEGATI

ALLEGATO A: Descrizione di dettaglio delle attività di supporto previste

ALLEGATO B: Dati generali e caratteristiche dell'edificio proposto

ALLEGATO C: Specifiche della strumentazione di monitoraggio